

**Screenener della Scala Autosomministrata per il DDAI
dell'Adulto-V1.1
(ASRS-V1.1)**

dalla Composite International Diagnostic Interview dell'OMS
© World Health Organization

© World Health Organization [2017]

Tutti i diritti riservati. Basata sulla Composite International Diagnostic Interview © 2001 Organizzazione Mondiale della Sanità. Tutti i diritti riservati. Da usare previa autorizzazione. Le richieste di autorizzazione alla riproduzione o traduzione —che siano per la vendita o la distribuzione a fine non commerciale— devono essere inviate al Professor Ronald Kessler, PhD, Department of Health Care Policy, Harvard Medical School, (fax: +011 617-432-3588; email: ronkadm@hcp.med.harvard.edu).

Acknowledgments

Translation and expert review of this document was carried out by the following team members from Vita-Salute San Raffaele University and San Raffaele Turro Hospital, Milan, Italy: Andrea Fossati, MD, PhD, Antonella Somma, PhD, Serena Borroni, PsyD and Davide Carlotta, MSc.

Ringraziamenti

La traduzione di questo documento è stata effettuata sotto l'egida del Comitato Consultivo del World Health Organization Composite International Diagnostic Interview da Andrea Fossati, PhD, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Italia, e Antonella Somma, PhD, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Italia.

Vivi con un adulto con il DDAI?

Le seguenti domande possono aiutarti a capirlo.

Molti adulti vivono con il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (DDAI dell'Adulto) e non lo riconoscono. Perché? Perché i suoi sintomi vengono spesso scambiati erroneamente per una vita stressante. Se hai provato questo tipo di frustrazione per la maggior parte della tua vita, potresti avere il DDAI adulto – una condizione che il tuo dottore può aiutarti a diagnosticare e curare.

Il questionario seguente può essere utilizzato come un punto di partenza per aiutarti a riconoscere i segni/sintomi del DDAI dell'Adulto, ma non è inteso come un sostituto di una visita da un professionista della salute mentale specializzato. **Una diagnosi accurata può essere fatta solo attraverso una valutazione clinica.** Indipendentemente dai risultati del questionario, se hai dei dubbi sulla diagnosi e il trattamento del DDAI Adulto, ti preghiamo di discutere i tuoi dubbi con il tuo medico.

Questo screener della Scala Autosomministrata per l'Adulto-V1.1 (ASRS-V1.1) è pensato per persone di 18 anni o più.

Screener della Scala Autosomministrata per l'Adulto-V1.1 (ASRS-V1.1)

dalla Composite International Diagnostic Interview dell'OMS
© World Health Organization

Data

Segni la casella che descrive meglio come si è sentito/a e comportato/a nel corso degli ultimi 6 mesi. La preghiamo di consegnare il questionario completata al suo professionista della salute al prossimo appuntamento per discutere i risultati.

1. Con che frequenza ha difficoltà a concludere i dettagli finali di un progetto, una volta che le parti più stimolanti sono state fatte?
2. Con che frequenza ha difficoltà a mettere le cose in ordine quando deve svolgere un compito che richiede organizzazione?
3. Con che frequenza ha problemi a ricordarsi gli appuntamenti o gli impegni?
4. Quando ha un compito che richiede un sacco di concentrazione, con che frequenza evita o ritarda l'inizio?
5. Con che frequenza agita o si contorce le mani o i piedi quando deve stare seduto/a per molto tempo?
6. Con che frequenza si sente eccessivamente attivo/a e costretto a fare delle cose, come se fosse azionato/a da un motore?

	Mai	Raramente	Talvolta	Spesso	Molto spesso

Sommi il numero di segni che compaiono nell'area grigio scuro. Quattro (4) o più segni indicano che i suoi sintomi possono essere compatibili con il DDAI Adulto. Può risultare utile che lei discuta con il suo professionista della salute la possibilità di una valutazione.

L'importanza dello screening per il DDAI nell'Adulto

La ricerca suggerisce che i sintomi del DDAI possono persistere nell'età adulta e avere un impatto significativo sulle relazioni, sulle carriere e perfino sulla sicurezza personale dei pazienti che potrebbero esserne affetti¹⁻⁴. Dal momento che il disturbo è spesso non riconosciuto, molte persone che lo hanno non ricevono un trattamento appropriato e, di conseguenza, potrebbero non raggiungere mai il loro pieno potenziale. Una parte del problema consiste nel fatto che può essere difficile da diagnosticare, soprattutto negli adulti.

La Scala Autosomministrata per il DDAI nell'Adulto (ASRS-v1.1) è stata sviluppata in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e il Workgroup sul DDAI nell'Adulto che include il seguente gruppo di psichiatri e ricercatori:

Lenard Adler, MD
Associate Professor of Psychiatry and Neurology
New York University Medical School

Ronald Kessler, PhD
Professor, Department of Health Care Policy
Harvard Medical School

Thomas Spencer, MD
Associate Professor of Psychiatry
Harvard Medical School

Come professionista della salute, può utilizzare la ASRS v1.1 come strumento di aiuto per lo screening del DDAI nei pazienti adulti. Le conoscenze ottenute attraverso lo screening potrebbero suggerire la necessità di una intervista clinica più approfondita. Le domande della ASRS v1.1 sono in linea con i criteri del DSM-IV e riguardano le manifestazioni del DDAI negli adulti. Il contenuto del questionario riflette anche l'importanza che il DSM-IV attribuisce ai sintomi, alla compromissione, e alla storia per una diagnosi corretta.

Sono necessari circa 5 minuti per completare lo screener e questo può fornire informazioni che sono essenziali per il processo diagnostico.

Riferimenti bibliografici:

1. Schweitzer, J.B., Cummins, T.K., Kant, C.A. Attention-deficit/hyperactivity disorder. *Med Clin North Am.* 2001;85(3):10-11, 757-777.
2. Barkley, R.A. *Attention deficit hyperactivity disorder: a handbook for diagnosis and treatment (2nd ed.)*. 1998.
3. Biederman, J., Faraone, S.V., Spencer, T., Wilens, T., Norman, D., Lapey, K. A, et al. Patterns of psychiatric comorbidity, cognition, and psychosocial functioning in adults with ADHD. *Am J Psychiatry.* 1993;150:1792-1798.
4. American Psychiatric Association. *Diagnostic and statistical manual of mental disorders, (4th ed., text revision)*. Washington, DC. 2000:85-93.